



IN ITALIA SI LAVORA TANTO E SI GUADAGNA TROPPO POCO

Non vi sorprende? Nemmeno a noi.

Sappiamo bene e da tempo qual è la realtà del lavoro nel nostro Paese, ma oggi a darne ulteriore conferma è anche l'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) con la sua classifica che vede l'Italia nella parte bassa della classifica, in 32esima posizione.

Il confronto con la Germania è impietoso: di media ogni settimana nel nostro Paese guadagniamo 240 euro in meno, lavorando un giorno in più.

Questo è il risultato di anni in cui

ci si è affidati al libero mercato, il risultato di una politica che in nome della flessibilità ha tagliato stipendi e diritti di chi lavora.

Quello che serve è andare in direzione totalmente contraria: aumentando gli stipendi, riducendo l'orario di lavoro a parità di salario e garantendo diritti e tutele.

Per questo ci battiamo da anni per il salario minimo, per ridurre la giornata di lavoro a 34 ore settimanali con lo stesso stipendio, per cancellare i contratti pirata e rendere il tempo indeterminato la forma principale di contratto.

Avete sentito il governo Meloni dire qualcosa a riguardo? Già, nemmeno noi.

Erano troppo occupati a difendere il presepe, che si son scordati di difendere chi lavora!

Baobab Experience

Abbiamo URGENTE bisogno di vestiario per supportare le centinaia di migranti che ogni sera ospitiamo presso il nostro presidio informale.



Ovviamente nel mese più freddo dell'anno, quando sono maggiori i consumi.

Alla fine saranno 250 euro in più a famiglia.

Grazie Giorgia, e continua a raccontare di aver abbassato le tasse.

Il governo non fa nulla per recuperare i miliardi italiani nei paradisi fiscali

Ci sono 200 miliardi fuori dall'Italia nei cosiddetti paradisi fiscali.

Secondo il Sole24ore il tesoretto degli italiani all'estero vale otto volte la manovra del governo Meloni, una volta e mezzo la spesa sanitaria e



Il 2024 porterà 1.000 di spesa in più a famiglia, per le cose più basilari, a causa dell'inflazione, della speculazione sui prezzi e della fine del mercato tutelato dell'energia.

Di fronte a questo scenario, ciascuno si aspetta di essere difeso dal governo. E invece deve sperare di non prendere un raffreddore e di non forare una ruota, e cioè di non avere spese impreviste.

Meloni denuncia poteri forti e nemici immaginari, mentre gli italiani i nemici li conoscono bene: combattono una quotidiana battaglia contro carovita, gli stipendi bassi e l'ignavia del governo.

Cronache dal Palazzo

Grazie al governo Meloni la bolletta sale ancora anche se il prezzo del gas è ai minimi dal 2021

Il prezzo del gas scende, ma a gennaio le bollette cresceranno del 9%, grazie all'aumento dell'IVA voluto dal Governo.



quasi quattro volte i fondi pubblici destinati alla scuola.

Una montagna di soldi che, se giustamente tassati, potrebbero contribuire a rendere il nostro paese più efficiente e più giusto.

Giorgia Meloni dice ogni giorno che le risorse sono insufficienti.

Intanto gira per il mondo alla ricerca di alleati nell'impresa impossibile e cinica di chiudere le frontiere italiane.

Siamo qui a chiederci perché non giri il globo terraqueo per la lotta ai paradisi fiscali.

La chiusura di qualche paradiso fiscale farebbe sarebbe molto più utile agli italiani rispetto all'aberrante accordo con l'Albania sui migranti, ad esempio.